pag. 161

**“SAN GIOAMO MIANI".**

**CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA PRERIFORMA CATTOLICA.**

**3. Due visite a Milano.**

 Benché la residenza di Girolamo fosse Somasca, egli era in continui viaggi tra le varie istituzioni della Compagnia: Bergamo, Milano, Como[[1]](#footnote-1).

 Ci è rimasto il ricordo di due di queste visite a Milano su un registro “di entrata e uscita”[[2]](#footnote-2). Questo registro incomincia con il 15 glugno 1535 e termina il 1 febbraio 1536. I conti furono approvati due volte da Girolamo. La prima volta dopo il 20 dicembre. Così scrisse sotto tale data Giovanni da Casate, che era “uno dei divoti dell’ospitale di san Martino” cioè dei cooperatori: “Vista da M. Hieronymo Miani Propatre nostro”. Il primo febbraio 1536 invece Girolamo sottoscrisse di suo pugno: Resumado par mi Jer.mo Miam (per dar forma) trovo zusta la soprascritta suma, per la qual suma el creditto de M. Francesco Porro eser L. 55, S. 15, d. 3 cioè lire cinquantacinque, soldi quindese, denari tre “.

 Nei primi del 1536 Girolamo pose come capo dell'ospedale d1isan Martino Angiolmarco Gambarana, che aveva conosciuto a Pavia e che sarà uno dei più illustri superiori dopo la sua morte[[3]](#footnote-3). Da San Martino l’opera del Gambarana si estese anche fuori per la città. Soprattutto notevole fu il suo aiuto ad un’opera destinata a divenire grandiosa, la Confraternita della Dottrina Cristiana del prete Castellino da Castello, che appunto si giovò dell’ospedale fondato da Girolamo e dai suoi compagni nei suoi primi anni[[4]](#footnote-4).

1. (6) Non è esatto lo schema della biografia tradizionale che ci presenta Girolamo, dopo il suo ritorno da Venezia, raccolto a Somasca, quasi soltanto intento ad una vita di preghiera e di perfezionamento di se stesso, nella ritiratezza, come se avesse ormai conclusa la sua attività di suscitatore di opere [↑](#footnote-ref-1)
2. (7) Oggi purtroppo il ms. è smarrito. Ce ne conserva notizia G. B. CASTIGLIONI, *Istoria delle scuole della Dottrina Cristiana,* Milano 1800, pagg. 44-45, nota. [↑](#footnote-ref-2)
3. (8) Cfr. G. CAIMO, *Vita del Servo di Dio Angiol Marco de' Canti Gambarana*, Venezia 1865. [↑](#footnote-ref-3)
4. (9) Vedi G. B. CASTIGLIONI, op. cit., pag. 46; A. TaMBORRINI, *La Compagnia e le scuole della Dottrina Cristiana*, Milano 1939, pagg. 78. 91-92. [↑](#footnote-ref-4)